## **SCHEDA**

CD CODICI		
CD - CODICI	DDM.	
TSK - Tipo scheda	BDM	
LIR - Livello catalogazione	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice Regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00923635	
ESC - Ente schedatore	USL7090107	
ECP - Ente competente per tutela	S61	
OG - BENE CULTURALE		
AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico	
CTG - Categoria	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ GIOIELLI E MONILI	
OGT - DEFINIZIONE BENE		
OGTD - Definizione	bracciale	
OGTT - Tipologia	gioiello votivo	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	SI	
<b>PVCC - Comune</b>	Montalcino	
PVCL - Località	MONTALCINO	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di San Francesco	
LDCU - Indirizzo	Piazza Prato dell'Ospedale, 5	
LDCS - Specifiche	Piano T/ sagrestia/ credenza cat. gen. n. 0900464572	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE		
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento	
UB - DATI PATRIMONIALI/INVE	NTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI		
INVN - Codice inventario	1005854	
INVD - Riferimento cronologico	2013/01/28	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XIX	

DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Bracciale composto da più fili di perline, raccolti in vari punti da sfere forate di corallo rosso, e uniti alle estremità da due anelli in metallo
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	perla
MTCT - Tecnica	foratura
MTCT - Tecnica	infilatura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	corallo rosso
MTCT - Tecnica	taglio
MTCT - Tecnica	foratura
MTCT - Tecnica	rociatura
MTCT - Tecnica	infilatura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	lavorazione a mano
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	30
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	attuale
<b>UTUF - Funzione</b>	dono offerto alla divinità (a Dio, alla Vergine, a un Santo)
UTUM - Modalità di uso	esposizione presso l'altare del Santo
<b>UTUO - Occasione</b>	per grazia ricevuta o in adempimento di una promessa
CO - CONSERVAZIONE E INTE	RVENTI
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	fratturazione
STCN - Note	segni di rottura in prossimità dell'anello di chiusura
TU - CONDIZIONE GIURIDICA	E PROVVEDIMENTI DI TUTELA
CDG - CONDIZIONE GIURID	ICA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Azienda USL 7 di Siena
CDGI - Indirizzo	Piazza Carlo Rosselli, 26 Siena

DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAN - Codice identificativo	USLSIF0132
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	1280X960
FTAD - Riferimento cronologico	2015/05/19
FTAK - Nome file originale	923635.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	USL7090107
<b>BIBH</b> - Codice identificativo	USLSIB07
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Kezich Giovanni - Eulisse Eriberto - Mott Antonella, Museo degli usi e costumi della gente trentina. Nuova guida illustrata, San Michele all'Adige, 2002, pp. 179-185
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTI	ONE DEI DATI
CMP - REDAZIONE E VERIFIC	CA SCIENTIFICA
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Nicorescu, Bianca Maria - De Longis, Nilam
FUR - Funzionario responsabile	De Luca, Cristina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Gli ex voto costituiscono una testimonianza significativa della devozione popolare. Il voto è un obbligo contratto con la divinità: a questa si chiede aiuto per il superamento di gravi circostanze avverse, quali malattie, pericoli, incendi, calamità naturali, disgrazie. Chi si lega ad un voto, in un certo senso "costringe" la divinità invocata a rispondere e, una volta ottenuta la grazia, deve saldare il proprio debito dimostrando anche pubblicamente l'avvenuto affrancamento. Gli ex voto vengono prodotti direttamente dai graziati o, in alcuni casi, da piccoli artigiani. Si lasciano nella chiesa o nel santuario meta del pellegrinaggio: la "casa" della divinità esaudente. Gli ex voto sono dunque l'espressione di una grazia ricevuta, del miracolo, della fede (Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, 2002).